herpy

SCINCHI

Gold Skink

Eumeces schneiderii

Un scinco robusto, liscio e veloce delle regioni aride comprese tra il Nord Africa e l'Asia centrale. *Eumeces schneiderii* ha una colorazione che va dal sabbia al marrone oliva con macchie arancioni, si interra volentieri nella sabbia sciolta ed è una specie da terrario robusta e longeva, purché disponga di sole, UVB e un substrato profondo.

Famiglia: Scincidae Nome precedente: *Eumeces schneideri; Novoeumeces schneideri*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**30-45 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**40-45 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**20-40%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**5-15 uova**
Incubazione	**40-60 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Eumeces schneiderii è uno scinco grande e massiccio, con scaglie lisce e lucide, una testa corta e triangolare, zampe corte e una coda lunga. Il colore va dal grigio argenteo al marrone oliva sul dorso, con macchie arancioni o gialle su dorso e coda e spesso una banda chiara o arancione lungo i fianchi, mentre il ventre è chiaro. I maschi hanno una testa nettamente più larga rispetto alle femmine. Le zampe sono corte e robuste, e il corpo è fatto per muoversi attraverso terra e sabbia sciolte.

Gli adulti misurano 30-45 cm di lunghezza, coda inclusa. Dal muso alla cloaca il corpo arriva fino a 19 cm, e gli adulti pesano in media poco meno di 60 g. Gli animali provenienti da zone a clima mediterraneo mite diventano più grandi di quelli delle zone a clima continentale. La specie varia molto da un'area all'altra, e si distinguono quattro sottospecie: *E. s. schneiderii*, *E. s. pavimentatus*, *E. s. princeps* e *E. s. barani*. La sistematica non è ancora definitivamente chiarita. La specie è stata citata anche con l'ortografia *E. schneideri* e per un periodo nel genere *Novoeumeces*. In commercio viene confusa con *Eumeces algeriensis* dell'Africa nord-occidentale, un tempo considerata sottospecie.

L'animale è diurno e attento. Si nasconde molto nella sabbia, ma esce per fare basking e mangiare; un esemplare in salute è veloce e tende a fuggire. Gli animali appena acquistati sono spesso nervosi e possono mordere, ma sibili e sbadigli diminuiscono presto e la maggior parte si abitua a una manipolazione delicata.

Distribuzione e habitat

Eumeces schneiderii ha un areale molto vasto dal Nord Africa all'Asia centrale: Algeria, Tunisia, Libia ed Egitto (compreso il Sinai), poi attraverso Israele, Palestina, Libano, Giordania, Siria e Cipro fino a Turchia, Iraq, Arabia Saudita e Iran. A nord-est la specie è presente nel Caucaso (Georgia, Armenia, Azerbaigian e Daghestan in Russia) e in Asia centrale: Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan e Kirghizistan, fino ad Afghanistan e Pakistan.

Ogni sottospecie ha il proprio areale. *E. s. pavimentatus* appartiene a Siria, Libano e Giordania, *E. s. princeps* al Caucaso e all'Iran, mentre *E. s. barani* è stata descritta in Anatolia, in Turchia. La località tipica della specie è considerata Cipro.

> **Areale d'origine:** Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Israele, Territori palestinesi, Cipro, Turchia, Siria, Libano, Giordania, Iran, Iraq, Arabia Saudita, Georgia, Armenia, Azerbaigian, Russia, Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan, Afghanistan e Pakistan.

HABITAT

La specie vive in zone da aride a semiaride con terreno sciolto o sassoso e copertura vegetale da rada a moderata: macchia, steppe sassose, margini dei deserti, terreni coltivati e aree rocciose. Il terreno è spesso abbastanza sciolto da permettere all'animale di interrarsi e restare nascosto nelle ore più calde del giorno e di notte.

Il clima è caldo e secco, con forti escursioni tra giorno e notte. Gli animali sono diurni, fanno basking durante la mattinata, cacciano insetti e altri piccoli animali al suolo e cercano riparo tra le pietre e in gallerie scavate da loro quando fa troppo caldo o troppo freddo. Gli animali attivi hanno una temperatura corporea di circa 33 °C. In gran parte dell'areale, soprattutto nel Caucaso e in Asia centrale, gli inverni sono freddi e gli animali restano inattivi nel terreno.

Cura

IL TERRARIO

Eumeces schneiderii vive al suolo e scava, quindi la superficie del fondo e il substrato sono gli aspetti più importanti. Una coppia o un maschio con due femmine richiede almeno 120 × 60 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Un singolo esemplare sotto i 35 cm può essere tenuto in 90 × 45 × 40 cm, ma uno spazio maggiore è meglio, perché l'animale è attivo ed esplora il proprio terrario.

Il substrato deve essere sabbia sciolta e asciutta o terra sabbiosa, in uno strato di almeno 8-10 cm, così che l'animale possa interrarsi completamente. Scegli sabbia a grana arrotondata, non sabbia di quarzo tagliente. Le feci si rimuovono ogni giorno e il substrato si sostituisce completamente ogni due o tre mesi. Disponi pietre piatte, pile di ardesia, cavità e rami, in modo da avere più nascondigli e un punto di basking. Le pietre devono poggiare direttamente sul fondo del terrario, così che non possano essere scalzate e crollare.

Il terrario deve avere un coperchio ben chiuso, perché la specie è brava a trovare fessure. Conviene coprire tre dei lati, così che l'animale si senta al sicuro.

Leggi di più: Calore e temperatura

TEMPERATURA

Il terrario deve avere un chiaro gradiente. Di giorno la temperatura deve essere di 25-30 °C, più calda vicino al punto di basking e più fresca all'estremo opposto. Sotto un faretto alogeno il punto di basking deve raggiungere 40-45 °C, misurati sulla superficie con un termometro a infrarossi.

Di notte il riscaldamento si spegne e la temperatura può scendere a 20-25 °C, ma non sotto i 18 °C. In inverno l'animale può avere un periodo fresco con 20-25 °C di giorno, 10-15 °C di notte e giornate più corte; la durata non è documentata. Regola la lampada riscaldante con un termostato ed evita le rocce riscaldanti. Se l'animale non mangia ed è magro, il punto di basking è spesso troppo freddo o la lampada è vecchia.

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da regioni aride e va tenuta all'asciutto, con un'umidità del 20-40 %, in ogni caso sotto il 50 %. Basta nebulizzare leggermente una volta alla settimana.

Offri acqua fresca in una ciotola stabile e bassa, da cui l'animale possa uscire facilmente, e cambiala ogni giorno. La specie beve volentieri da acqua ferma. Una piccola porzione di substrato all'estremità fresca può essere mantenuta leggermente umida come rifugio durante la muta, ma il resto del substrato deve restare asciutto.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e richiede UVB per tutto il tempo in cui la luce è accesa. Appartiene alla zona 3 di Ferguson e richiede un indice UV di circa 3 sul punto di basking. Un tubo T5 HO con riflettore, che copra circa metà della lunghezza del terrario e sia posto sopra il punto di basking insieme alla lampada riscaldante, lo garantisce. Sostituisci il tubo secondo le indicazioni del produttore e misura l'indice UV, se puoi.

Il fotoperiodo è di 12-14 ore al giorno nel semestre estivo e più breve in inverno. Assicurati che ci siano ombra e nascondigli all'altra estremità del terrario.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Eumeces schneiderii è onnivoro, ma mangia soprattutto insetti vivi e altri piccoli animali: grilli, blatte, tenebrioni, zophobas, bachi da seta, lumache e lombrichi. Molti animali non mangiano mai vegetali, altri accettano un po' di frutta o verdura. Offri un po' di frutta o verdura tritata e osserva se l'animale la accetta.

I giovani si nutrono ogni giorno, gli adulti due o tre volte a settimana. Offri la quantità che l'animale mangia in circa 5 minuti. Il cibo grasso, come i cuccioli di topo, si dà solo di rado, perché l'animale ingrassa facilmente e diventa letargico. Spolvera leggermente il cibo con calcio e somministra un integratore vitaminico una volta alla settimana. Gli insetti veloci e saltellanti non vengono sempre catturati, perciò conviene dare il cibo da una ciotola.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è curiosa e esplora volentieri l'ambiente. Gli animali appena arrivati sono spesso cauti, ma con pazienza e alimentazione con la pinza diventano tranquilli. Solleva l'animale dal basso e non afferrarlo mai dall'alto; un morso può far male.

La specie può essere tenuta singolarmente, ma tollera un maschio con da una a tre femmine, se il terrario è grande e ha nascondigli e punti di basking a sufficienza per tutti. Due maschi non vanno tenuti insieme, perché lottano. Metti i nuovi animali in quarantena per almeno 30 giorni. L'animale scava molto e spesso si vede solo al mattino e durante l'alimentazione.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno una testa più larga e un collo più robusto rispetto alle femmine, ma la differenza si vede chiaramente solo negli adulti. In natura le femmine raggiungono in media la maturità sessuale a poco meno di tre anni. Con cibo abbondante e senza un lungo inverno, in terrario avviene più in fretta, probabilmente in 1-2 anni.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene in primavera, dopo il periodo invernale fresco. La femmina deve essere in buone condizioni. Introduci la femmina nel terrario del maschio e lasciali insieme per una o due settimane, se non c'è aggressività. Lo svolgimento dell'accoppiamento non è documentato per la specie.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie depone uova. Una covata è di 5-15 uova; il numero è incerto. La femmina depone le uova circa quattro-sei settimane dopo l'accoppiamento in uno strato profondo e umido di sabbia e vermiculite, che scava lei stessa. Offrile un contenitore di deposizione all'estremità calda, così che non trattenga le uova. Il numero di covate all'anno non è documentato.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con delicatezza in un incubatore con vermiculite umida e non vengono girate. A 28-30 °C la schiusa avviene dopo circa 40-60 giorni. La determinazione del sesso dipendente dalla temperatura non è documentata nella specie.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli misurano circa 5 cm dal muso alla cloaca e pesano poco più di 3 g. Tienili in un piccolo terrario con substrato sabbioso compatto e leggermente umido, punto di basking e UVB. Offri ogni giorno piccoli insetti spolverati di calcio e tienili separati se si mordono a vicenda. La crescita in cattività non è documentata.

Salute ed errori comuni

Eumeces schneiderii è resistente, quando temperatura, luce e substrato sono corretti. I problemi tipici sono:

- Scarso appetito e dimagrimento, per lo più dovuti a una temperatura troppo bassa o a una lampada riscaldante debole.
- Carenza di calcio e malattia metabolica delle ossa per UVB insufficienti e alimentazione unilaterale.
- Stipsi, se l'animale ingerisce sabbia insieme alla preda; sabbia fine a grana arrotondata e cibo in ciotola riducono il rischio.
- Parassiti interni ed esterni, soprattutto negli animali catturati in natura.
- Obesità per eccesso di cibo grasso.
- Ritenzione delle uova, se la femmina non ha un posto dove deporre.

Metti i nuovi animali in quarantena per almeno 30 giorni. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili in caso di variazioni dell'appetito, perdita di peso o gonfiori.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.